



## **Bando Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione**

**2011**

### **LA FONDAZIONE CON IL SUD**

**Invita a presentare proposte di Progetti Esemplari nelle Regioni del Sud Italia**  
che rientrano nelle regioni ammissibili all'obiettivo prioritario 1 come da regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, decisione 1999/502/CE, allegato 1 del 1 luglio 1999 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)



## Sommario

Sezione 1. Lettera d'Invito .....	3
Sezione 2. Contesto, Obiettivi e Ambiti di Intervento .....	4
Sezione 3. Criteri per la partecipazione al Bando .....	7
Sezione 4. Norme generali e contatti.....	11



## Sezione 1. Lettera d'Invito

Gentili partecipanti,

nell'ottica di perseguire la propria missione di *infrastrutturazione sociale* nelle sei regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia), la Fondazione CON IL SUD (**"Fondazione"**) continua nella sua azione di sostegno a progetti esemplari e nella promozione di idee, competenze ed energie già presenti sul territorio, che, grazie alle risorse messe a disposizione, possono aggregarsi attorno a interventi efficaci sul piano dello sviluppo del capitale umano, promuovendo forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

Nel 2011 la Fondazione rivolge la propria attenzione a un tema che può contribuire, attraverso la ricerca applicata in campo tecnologico-scientifico, energetico, manifatturiero, nanotecnologico, ICT, agroalimentare, biomedico, farmaceutico e diagnostico, allo sviluppo del capitale umano ad alta qualificazione e più in generale alla crescita del territorio.

In particolare, con il presente Bando, la Fondazione sollecita i soggetti attivi e rappresentativi della realtà territoriale del Mezzogiorno a presentare progetti di ricerca applicata nel settore tecnologico e scientifico volti a rinforzare e mobilitare il capitale umano ad alta qualificazione, valorizzando le risorse giovanili presenti nei territori meridionali, favorendo il ritorno di quelle migrate, attirando nuovi talenti nell'area, come occasione di rilancio e sviluppo per il Mezzogiorno. Nella stessa direzione si inserisce la Legge 30 dicembre 2010, n.238 in materia di rientro dei talenti<sup>1</sup>, che prevede una serie di facilitazioni, soprattutto fiscali, per chi compie la scelta di ritornare nel proprio Paese d'origine.

La Fondazione metterà a disposizione fino ad un ammontare massimo di 3,6 milioni di euro, in funzione della qualità delle proposte ricevute. Le Proposte di Ricerca devono essere inviate entro e non oltre il 28 ottobre 2011.

Siamo certi di poter contare anche questa volta sulle significative capacità propositive del territorio in termini di ricchezza di idee, qualità della progettualità ed efficacia delle azioni proposte.

Cordiali saluti,

Il Presidente

---

<sup>1</sup> [http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/incentivi\\_rientro\\_italia/LEGGE\\_30\\_dicembre\\_2010\\_%20238.pdf](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/incentivi_rientro_italia/LEGGE_30_dicembre_2010_%20238.pdf)



## Sezione 2. Contesto, Obiettivi e Ambiti di Intervento

La Fondazione CON IL SUD intende stimolare un processo di infrastrutturazione sociale capace di catalizzare le energie e le risorse di cui il territorio dispone e attirare nuovamente quelle che invece sono emigrate, convogliandole sulle esigenze avvertite come prioritarie dalle comunità del Mezzogiorno. In tal senso la Fondazione si propone di favorire, attraverso la mobilitazione di idee e progettualità e il coinvolgimento diretto dei principali attori del territorio, un percorso di valorizzazione del capitale umano ad alta qualificazione quale elemento indispensabile al rafforzamento di qualsiasi processo di sviluppo locale di ampio respiro.

### 2.1 Contesto

In Italia la spesa complessiva per la ricerca (alcune decine di milioni di euro) è tra le più basse in Europa, posizionando il nostro Paese molto distante da altri paesi europei come Germania e Francia e ad una distanza decisamente considerevole dai miliardi di dollari spesi ogni anno dagli Stati Uniti per finanziare la complessa macchina che produce innovazione. L'Italia, tra le maggiori economie globali, inoltre, accusa le maggiori difficoltà a richiamare investimenti diretti dall'estero: negli ultimi 10 anni l'Italia risulta penultima, dopo il Giappone, tra gli Stati del G-7, con una performance che secondo l'OCSE è nettamente inferiore rispetto agli «standard europei».

I giovani talenti, che frequentano con successo corsi di specializzazione post-laurea o dottorati di ricerca, non trovando occasioni in Italia, e ancor meno al Sud, sono costretti a cercare opportunità altrove, generando un forte impatto negativo per il sistema socio-economico del Paese. Il fatto che giovani neolaureati e neodottorati vadano a lavorare in università e centri di ricerca di altre nazioni è fisiologico, perché connaturato alla forte globalizzazione attuale della ricerca. I grandi centri di ricerca attirano persone brillanti provenienti da tutto il mondo. La mobilità degli studiosi è un fenomeno comune fin dagli albori delle università e di per sé un fattore di arricchimento culturale e professionale, perché la ricerca non conosce frontiere. Il problema nasce quando il saldo tra gli studiosi che lasciano un paese e quelli che vi ritornano o vi si trasferiscono è negativo, come nel caso italiano. E' per questo motivo che il Parlamento italiano con apposita legge (30 dicembre 2010, n. 238), ha stabilito agevolazioni fiscali per favorire il rientro dei cervelli in fuga residenti all'estero<sup>2</sup>.

### 2.2 Obiettivi

Nell'ambito dello Sviluppo del capitale umano ad alta qualificazione, la Fondazione intende, da un lato, favorire il radicamento e la valorizzazione dei giovani talenti presenti nei territori meridionali, dall'altro, favorire il ritorno di quelli emigrate e l'attrazione di nuovi talenti nell'area.

Il target sarà pertanto costituito dalle giovani eccellenze che rischiano di lasciare il territorio, da quelle che intendono fare ritorno e da giovani talenti provenienti da altre aree geografiche, in una logica di rafforzamento dei legami delle regioni meridionali con il resto del mondo. In questo senso il Bando, aperto anche alla partecipazione di cittadini stranieri, potrà rappresentare un'opportunità per la proposta di iniziative di integrazione degli immigrati.

---

<sup>2</sup> [ibidem](#)

A tali fini, l'iniziativa è rivolta ai centri di ricerca, pubblici o privati non profit, eventualmente anche di emanazione universitaria, agli Atenei associati alla CRUI<sup>3</sup> con sede nel Mezzogiorno e ai loro Dipartimenti o Consorzi, coinvolgendo anche una pluralità di altri soggetti tra cui il mondo del terzo settore, delle imprese e delle reti di imprese.

L'obiettivo è quello di combinare in maniera efficace quattro elementi chiave che, se opportunamente gestiti e coordinati, possono consentire a giovani talenti con alto potenziale di trovare opportunità di lavoro qualificato al Sud: identificazione delle opportunità di crescita, selezione dei talenti, programmi di ricerca applicata di qualità, percorsi di inserimento.

Partendo dall'obiettivo finale che consiste nel trattenere i giovani talenti al Sud e attrarne di nuovi, occorre quindi combinare i quattro elementi in maniera innovativa e strategica.

Al fine di stimolare iniziative concrete e funzionali all'obiettivo descritto, nel presente Bando, la Fondazione porrà, pertanto, particolare attenzione ai seguenti punti:

- identificazione di programmi di ricerca applicata che favoriscano una stretta connessione tra bisogni della popolazione (non solo a livello locale), da un lato, e opportunità di crescita dell'economia e del mercato del lavoro, dall'altro;
- processo di selezione dei partecipanti ai programmi di ricerca applicata, che dovrà essere rigoroso ed efficace e, quindi, in grado di individuare effettivamente i migliori "talenti", trattenendo quelli residenti nelle Regioni meridionali, favorendo il ritorno di quelli emigrati e riuscendo ad attrarne nuovi, anche stranieri, nell'area;
- attività di ricerca applicata in campo tecnologico-scientifico, energetico, manifatturiero, nanotecnologico, ICT, agroalimentare, biomedico, farmaceutico o diagnostico, che dovrà distinguersi per la qualità e l'innovatività dei contenuti;
- meccanismi atti a favorire l'effettivo inserimento lavorativo nelle regioni meridionali dei talenti trattenuti e attratti nell'area.

Il conseguimento di tale obiettivo sarà anche frutto della composizione della partnership, che in virtù del proprio radicamento sul territorio e il collegamento con le istituzioni, il mondo accademico e della ricerca, gli operatori economici locali, dovrà essere capace di garantire il successo dell'iniziativa soprattutto in termini di sostenibilità del programma di ricerca individuato e di applicabilità dei risultati ottenuti. A tal fine, sarà importante il coinvolgimento di soggetti all'interno del partenariato in grado di sostenere e supportare finanziariamente i programmi avviati e l'applicazione dei relativi output prodotti anche oltre l'intervento della Fondazione.

In tale ottica la Fondazione intende favorire un processo che già "a monte", nella fase cioè di formazione delle partnership, riesca a promuovere interventi di ricerca applicata innovativi e a forte impatto per il mercato, attraverso il coinvolgimento di soggetti con consolidata esperienza nei settori di intervento. Sarà, quindi, determinante l'apporto di conoscenze, risorse, competenze ed esperienze da parte di soggetti specializzati che possano influire significativamente sul perseguimento degli obiettivi proposti.

In tal senso, dovrà essere prevista, all'interno della partnership, la presenza di una organizzazione che, con il ruolo di "Tutor", cioè di coordinamento e raccordo tra ricerca e mondo delle imprese, avrà la responsabilità di individuare le strategie migliori da mettere in atto per limitare la fuga di capitale umano ad alta qualificazione dal meridione, attirare nuovi talenti, italiani e stranieri, nell'area e favorire il rientro di quelle migrate.

---

<sup>3</sup> <http://www.cru.it/HomePage.aspx?ref=1131>



Il Tutor, di concerto con gli altri soggetti della partnership, dovrà apportare soluzioni efficaci ed innovative in termini di *know how*, metodologie di lavoro e strumenti adottati relativi alle principali attività progettuali quali: l'individuazione degli ambiti di ricerca applicata in funzione delle potenzialità e delle esigenze delle imprese; la partecipazione al processo di selezione dei talenti; l'orientamento dei contenuti della ricerca e della metodologia del processo per migliorarne efficacia e spendibilità; il sostegno ad eventuali iniziative imprenditoriali laddove si evincano le potenzialità, in tal senso, dei risultati dei programmi di ricerca avviati.

Costituirà elemento di valutazione, nella composizione delle partnership, la partecipazione di soggetti espressione del mondo del volontariato e del terzo settore e la presenza di soggetti, italiani o esteri, che supportino finanziariamente i programmi identificati favorendone così la sostenibilità.

Sarà inoltre valutata positivamente la presenza nel partenariato, con l'obiettivo di apportare competenze specifiche e condividere esperienze e conoscenze tecniche, altri enti come i Parchi tecnologici e scientifici, i Distretti tecnologici, le Università o i soggetti profit, italiani e stranieri.

### 2.3 Ambito di intervento

L'ambito di intervento del presente Bando è quello dello sviluppo del capitale umano ad Alta Qualificazione, volto alla realizzazione di programmi di ricerca applicata fortemente innovativi e dal significativo impatto.

In particolare, la Fondazione sosterrà iniziative di ricerca applicata, una ricerca cioè svolta allo scopo di trovare soluzioni pratiche e specifiche, in campo tecnologico-scientifico, energetico, manifatturiero, nanotecnologico, ICT, agroalimentare, biomedico, farmaceutico o diagnostico, dalla forte valenza innovativa e mirate a valorizzare le risorse giovanili presenti sul territorio, favorire il ritorno di quelle che sono emigrate, attirare nuovi talenti nell'area o a soddisfare particolari bisogni individuati.

Saranno, quindi, escluse dalla possibilità di accedere al finanziamento della Fondazione Proposte di ricerca a carattere meramente teorico, sociale e/o economico.

### Sezione 3. Criteri per la partecipazione al Bando

Il Bando si indirizza esclusivamente a partnership intese come accordi tra almeno tre o più soggetti (“**Soggetti della Partnership**”<sup>4</sup>) che assumano un ruolo attivo nella co-progettazione e nell’implementazione del progetto.

In particolare, ogni partnership prevede la presenza di un soggetto (“**Soggetto Responsabile**”) che coordina i rapporti tra i diversi Soggetti della Partnership con la Fondazione anche in termini di rendicontazione.

#### 3.1 Condizioni di ammissibilità della Partnership

La partnership deve essere costituita da almeno tre soggetti di cui:

3.1.1 Il **Soggetto Responsabile**, unico soggetto legittimato a presentare Proposte di Ricerca. Possono presentare una Proposta di Ricerca, in qualità di Soggetto Responsabile, ed eventualmente accedere ai finanziamenti della Fondazione, enti di ricerca, privati non profit o pubblici, eventualmente anche di emanazione universitaria, che si occupano **prevalentemente** di ricerca in campo tecnologico-scientifico, energetico, manifatturiero, nanotecnologico, ICT, agroalimentare o biomedico, farmaceutico o diagnostico, nonché le Università associate alla CRUI e i loro Dipartimenti, o Consorzi, con sede in una delle sei regioni di intervento.

Il Soggetto Responsabile, ai fini dell’ammissibilità, deve, quindi, possedere i seguenti requisiti:

- a. essere una delle Università associate alla CRUI ovvero uno dei loro Dipartimenti o Consorzi ovvero un ente di ricerca, privato non profit (costituito in prevalenza da persone fisiche e/o enti non profit, nelle forme di associazione, fondazione, cooperativa sociale o loro consorzi) o pubblico;
- b. svolgere attività coerenti con la missione della Fondazione;
- c. essere stato costituito prima del 30 giugno 2006 in forma di atto pubblico;
- d. svolgere, nel caso degli enti di ricerca, attività prevalente<sup>5</sup> nel settore della ricerca in campo tecnologico e scientifico;
- e. avere la sede legale in una delle aree territoriali in cui sono previsti gli interventi;
- f. presentare una singola Proposta di Ricerca. Nel caso di presentazione di più Proposte da parte di uno stesso Soggetto Responsabile<sup>6</sup>, queste verranno tutte considerate inammissibili;
- g. non avere progetti in corso finanziati dalla Fondazione, come Soggetto Responsabile;
- h. avere un bilancio annuale (in termini di ricavi) pari ad almeno settecentomila euro.

3.1.2 Il **Tutor** (come descritto al punto 2.2), organizzazione, italiana o straniera, con una competenza specifica, consolidata e comprovata nell’ambito di intervento attorno al quale si sviluppa l’intervento progettuale. Il Tutor potrà appartenere al mondo del volontariato e/o del terzo settore, delle istituzioni, della ricerca o a quello economico, dovrà essere stato costituito prima del 30 giugno 2006 in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata e potrà essere presente in una sola Proposta di Ricerca.

<sup>4</sup> Ai fini della soggettività giuridica, ciò che rileva è il Codice Fiscale o la Partita IVA.

<sup>5</sup> A tal fine, saranno analizzati e valutati Statuto, curriculum e Bilanci del Soggetto Responsabile.

<sup>6</sup> Per le Università, sarà considerata ammissibile la Proposta di Ricerca firmata dal Rettore; per i Dipartimenti, quella sottoscritta dal relativo Direttore; per i consorzi e gli enti di ricerca, sarà ammissibile la Proposta di Ricerca opportunamente firmata dal Legale Rappresentante.



- 3.1.3 Almeno un terzo Soggetto della Partnership appartenente al mondo del volontariato e/o del terzo settore, nelle forme di associazione, ente ecclesiastico, fondazione, cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali.
- 3.1.4 Gli altri eventuali Soggetti della Partnership potranno appartenere, oltre che al mondo del volontariato e del terzo settore, anche a quello della scuola, delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. L'eventuale partecipazione di soggetti "profit", italiani o stranieri, in qualità di Soggetti della Partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società, ma soprattutto alla sostenibilità futura del progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione e all'applicazione dei relativi risultati.

La Fondazione è in ogni caso dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o alla rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.1.4.

### 3.2 Condizioni di ammissibilità delle Proposte di Ricerca

3.2.1 Sono considerate ammissibili tutte le Proposte di Ricerca che:

- a) siano presentate entro e non oltre il 28 ottobre 2011, secondo le modalità indicate nella Nota Interpretativa che, a partire dal 15 settembre, verrà pubblicata sul sito web della Fondazione CON IL SUD;
- b) contengano la Proposta di Ricerca debitamente compilata in tutte le sue parti e tutti gli allegati considerati obbligatori in fase di registrazione e/o presentazione delle proposte;
- c) in particolare, siano accompagnate dalla Dichiarazione e sottoscrizione "Privacy" (art. 13 del D. Lgs. 196/2003);
- d) prevedano azioni coerenti con uno degli ambiti di intervento previsti al punto 2.3 (Proposte di Ricerca di carattere teorico, sociale e/o economico saranno, pertanto, considerate fuori ambito e, di conseguenza, non ammissibili);
- e) non generino impatti ambientali negativi, garantendo il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale;
- f) richiedano un contributo alla Fondazione non inferiore a 300.000,00 euro e non superiore a 800.000,00 euro;
- g) siano presentate da partnership costituite così come previsto al punto 3.1 e relativi sottoparagrafi;
- h) prevedano la realizzazione dell'intervento nei territori di una o più regioni del Sud Italia che rientrano nelle regioni ammissibili all'obiettivo prioritario 1 come da regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, decisione 1999/502/CE allegato 1 del 1 luglio 1999 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia);
- i) prevedano una quota di co-finanziamento monetario pari ad almeno il 30% del costo complessivo del progetto;
- j) prevedano una durata complessiva del progetto, inclusivo di tutte le attività (comprese quindi anche di progettazione e coordinamento non direttamente inerenti alla ricerca), non inferiore a 24 mesi e non superiore a 36 mesi;
- k) prevedano la selezione e il conseguente rientro dall'estero di almeno due ricercatori italiani (massimo 40 anni) con almeno 4 anni di esperienza nel settore della ricerca in campo tecnologico e scientifico condotta all'estero.

3.2.2 Saranno non ammissibili tutte le Proposte di Ricerca che:



- l) non rispettino una o più delle condizioni di ammissibilità di cui al punto 3.2.1;
- m) richiedano contributi per il finanziamento di attività di uno qualsiasi dei Soggetti della Partnership (ivi incluso il Soggetto Responsabile) non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei Soggetti della Partnership (ivi inclusi il Soggetto Responsabile e il Tutor);
- n) siano presentate da persone fisiche, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che a vario titolo svolgono propaganda politica nonché attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona ovvero da soggetti che possono distribuire utili o destinare il patrimonio a finalità lucrative;
- o) richiedano contributi finalizzati all'acquisto o alla costruzione/ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari.

3.2.3 La Fondazione è in ogni caso dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o alla rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2.

### 3.3 Criteria per la valutazione

La Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle Proposte di Ricerca ricevute e, quindi, di assegnazione dei contributi, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo e senza peraltro che la stessa possa ritenersi obbligata in tal senso, farà riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati.

Verranno valutati positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, i progetti che, nel pieno rispetto dei requisiti previsti dal presente Bando:

- a) propongano programmi di ricerca applicata caratterizzati da contenuti di qualità, innovazione e concreta applicabilità;
- b) prevedano un processo di selezione efficace, teso ad individuare le migliori risorse giovanili, italiane e straniere, presenti nei territori meridionali, favorendo il ritorno di quelle emigrate e attirando nuovi talenti nell'area, innescando un processo di integrazione culturale dei giovani talenti coinvolti;
- c) favoriscano la partecipazione attiva di enti del volontariato e del terzo settore e la loro collaborazione con il mondo delle istituzioni e del profit;
- d) dimostrino un'ottima comprensione del fabbisogno nei campi di ricerca identificati e una coerenza tra obiettivi, strategia di intervento, risorse previste e tempi di realizzazione;
- e) presentino un impatto potenzialmente rilevante dal punto di vista economico e sociale (anche in termini di benessere e salute della persona) e individuino meccanismi atti a favorire l'effettivo inserimento lavorativo nelle regioni meridionali dei talenti trattenuti e attratti nell'area;
- f) prevedano il coinvolgimento di Distretti tecnologici, soggetti profit e consorzi di imprese, Parchi scientifici e tecnologici o Università, anche stranieri, nell'ottica di trasferimento di buone prassi nell'elaborazione dei programmi di ricerca applicata;
- g) prevedano una partecipazione equilibrata da parte di tutti i Soggetti della Partnership in coerenza con i ruoli ricoperti e il budget ipotizzato;
- h) coinvolgano competenze e professionalità adeguate alla realizzazione degli interventi, e soggetti che garantiscono assoluta trasparenza e affidabilità gestionali, finanziarie ed etiche, con particolare riferimento al Soggetto Responsabile e al Tutor;



- i) identifichino in maniera chiara i risultati che intendono perseguire e le relative modalità di monitoraggio e valutazione di impatto, assicurando un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse nel raggiungimento dei risultati;
- j) prevedano l'apporto di altre risorse oltre quanto previsto nelle condizioni di ammissibilità (punto 3.2.1, lettera i). In particolare, costituirà elemento di premialità la presenza nel partenariato di soggetti, italiani e/o stranieri, che investano nei programmi di ricerca applicata individuati, favorendo la sostenibilità del progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione e l'applicazione dei relativi risultati;
- k) prevedano modalità di comunicazione efficaci e sostenibili nella promozione delle iniziative proposte, volte a favorire la condivisione e la diffusione dei risultati e di modelli potenzialmente esemplari per altri territori.



## **Sezione 4. Norme generali e contatti**

### **4.1 Modalità di finanziamento**

Di norma, il contributo della Fondazione verrà erogato al Soggetto Responsabile in tre diversi momenti:

- a) anticipo (pari al 30% del contributo assegnato dalla Fondazione), vincolato al buon esito del processo di selezione dei talenti identificato nella Proposta di Ricerca e in coerenza con il punto 3.2.1 k);
- b) acconto, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, non superiore al 35% del contributo assegnato dalla Fondazione;
- c) saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

### **4.2 Modalità di presentazione delle Proposte di Ricerca**

Le Proposte di Ricerca, dovranno essere presentate entro, e non oltre, il 28 ottobre 2011, secondo le modalità indicate nella Nota Interpretativa che, a partire dal 15 settembre, verrà pubblicata sul sito web della Fondazione CON IL SUD.

### **4.3 Esito della selezione e norme generali**

I proponenti dovranno accettare, mediante la sottoscrizione della Dichiarazione e sottoscrizione "Privacy" (art. 13 del D. Lgs. 196/2003), tutte le condizioni previste dal presente Bando e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione della Fondazione. In fase di valutazione, la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche e incontri di approfondimento e/o richiedere chiarimenti al Soggetto Responsabile e/o ai Soggetti della Partnership.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, la Fondazione ne darà comunicazione solamente al Soggetto Responsabile mediante invio di apposita comunicazione di assegnazione del contributo riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione. La lista dei progetti selezionati verrà pubblicata sul sito della Fondazione. Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa, nei confronti dei risultati pubblicati.

La Fondazione potrà in qualsiasi momento richiedere al Soggetto Responsabile (e/o ai Soggetti della Partnership) un confronto sul budget e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 120 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo. La Fondazione si riserva di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificassero inadempienze gravi da parte dei Soggetti della Partnership (ivi incluso il Soggetto Responsabile) e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Il Soggetto Responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato.

La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà inoltre contemplare alcune inadempienze considerate gravi ai fini del presente paragrafo.

### **4.4 Rendicontazione e verifica**

Il Soggetto Responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.

Le modalità specifiche di rendicontazione e di verifica della stessa saranno esplicitate dalla Fondazione in sede di assegnazione del contributo.



Il Soggetto Responsabile prende atto, mediante la sottoscrizione della Dichiarazione e sottoscrizione "Privacy" (art. 13 del D. Lgs. 196/2003), del fatto che le verifiche che la Fondazione effettuerà rispetto alla documentazione di rendicontazione potranno comportare una riduzione dell'importo finanziato originariamente.

#### 4.5 Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo email:

[iniziative@fondazioneconilsud.it](mailto:iniziative@fondazioneconilsud.it)

o di contattare telefonicamente l'Ufficio Attività Istituzionali al numero 06/6879721 (selezionando poi l'**interno 1**).

Laddove le risposte fornite siano di interesse generale, potranno venir pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) nel sito della Fondazione ([www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it)).

**Si fa presente che, a partire dal 15 settembre 2011, sarà pubblicata sul sito della Fondazione una Nota Interpretativa su aspetti del presente Bando che possano necessitare precisazioni e sulle modalità di partecipazione al Bando.**

**I soggetti interessati a partecipare, dato anche il carattere sperimentale delle modalità e della procedura di presentazione delle Proposte di Ricerca, sono quindi invitati a consultare il sito della Fondazione.**